



GIUNTA PROVINCIALE

Il 25 FEBBRAIO 2014 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 7 membri su 7, assenti 0. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
CERETTI CRISTINA	Assessore provinciale	Presente
GOZZOLI LUCA	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 75

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2014.
AGGIORNAMENTO.

Oggetto:

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2014.
AGGIORNAMENTO.

Con Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" si è previsto che ogni PA predisponga un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC).

Con Deliberazione n. 72/2013 la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione che contiene le linee guida per l'elaborazione del Piano di prevenzione della corruzione di ciascuna PA.

Con Deliberazione n. 32 del 28/01/2014 la Giunta della Provincia di Modena ha approvato il PTPC 2013-2016. Si tratta di un documento complesso, in cui sono stati mappati 76 processi, nella quasi totalità ricadenti nelle quattro aree di rischio obbligatorie indicate nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA). Per ciascun processo sono state analizzate le diverse fasi di gestione del rischio (identificazione, analisi, valutazione, trattamento) ed è stato individuato il dirigente competente ad applicare le misure di prevenzione.

Con Deliberazione n. 24 del 21/01/2014 la Giunta ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2014 integrato con il Piano della Performance.

Il Piano della Performance, composto da obiettivi premianti, relativi indicatori e target di misurazione e valutazione della performance dell'Ente e del personale dirigenziale, così come previsto all'art. 10 del D.Lgs 150/2009 (decreto Brunetta) è coerente con le finalità del mandato espresse nel Piano Generale di Sviluppo, con i programmi triennali e gli indirizzi politici indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica, con il Piano Esecutivo di Gestione, con le risorse assegnate attraverso il Bilancio annuale e pluriennale.

Seguendo le indicazioni della delibera n. 6/2013 della CIVIT e del relativo PNA che affermano la necessità di costruire un ciclo della performance integrato tra PEG-Piano della Performance, piano di misure di prevenzione della corruzione e ambiti relativi alla trasparenza e integrità, la Provincia di Modena intende procedere all'inserimento delle attività che pongono in essere l'attuazione della Legge 190/2012, nella programmazione strategica e operativa considerata la rilevanza della attività di prevenzione e contrasto alla corruzione.

Di conseguenza i processi e le attività inerenti il PTPC vengono inseriti nel Piano della Performance in qualità di obiettivi e indicatori, per la prevenzione del fenomeno della corruzione. In particolare, nella performance organizzativa, attraverso indicatori di risultato e nella performance individuale attraverso le schede che costituiscono attività strategiche considerate azioni premianti. Nel dettaglio i dirigenti sono obbligati senza margine di discrezionalità ad attuare complessivamente, entro la fine dell'anno con le proprie risorse di personale, quanto hanno previsto sotto la voce "Trattamento del rischio". Pertanto le fasi di attuazione in essa contenute relativi al tempo e alla modalità costituiscono indicatori di efficacia ed efficienza utili al fine della valutazione delle prestazioni dirigenziali.

I procedimenti mappati nelle schede sono relativi alle aree di rischio comuni ed obbligatorie individuate nell'allegato 2 del PNA.

L'attuazione delle misure di prevenzione verrà monitorata periodicamente e rendicontata nell'ambito dello Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) al 30 giugno e al 31 dicembre.

Nel PEG-Piano della Performance 2014 approvato il 21/01/2014 è stata introdotta tra le azioni premianti dei dirigenti anche la scheda valutativa del Responsabile Anticorruzione nella figura del Segretario Generale come previsto dall'allegato 1 del PNA approvato con delibera CIVIT n. 72/2013.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Direttore Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,
ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di approvare l'aggiornamento del PEG - Piano della Performance 2014 costituito dalla "Sintesi dei processi mappati nella Provincia di Modena relativi al PTPC 2013-2016" diventandone la Parte Terza e formando parte integrante del presente atto. La Sintesi racchiude le schede contenenti i processi a cui si applicano le misure di prevenzione della corruzione. Le schede costituiscono obiettivo strategico per ogni dirigente pertanto verranno valutate dal Nucleo di Valutazione ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato;
- 2) di approvare, nel Piano della Performance (Parte Seconda), l'integrazione agli indicatori della performance organizzativa aggiungendo nel macro ambito dello "Stato di salute dell'Ente" di tutte le Aree il seguente indicatore "Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione" e relativo target di valore atteso "Entro il 31/12/2014";
- 3) di considerare nella performance individuale di ogni dirigente, come indicatore di efficacia ed efficienza, il raggiungimento complessivo, entro la fine dell'anno con le proprie risorse di personale, di quanto previsto sotto la voce "Trattamento del rischio";
- 4) di prevedere la rendicontazione dei procedimenti mappati nelle schede, da parte dei dirigenti nello Stato di attuazione dei Programmi SAP al 30 giugno e al 31 dicembre in modo tale da garantire al Responsabile della Prevenzione della Corruzione il monitoraggio periodico, l'assolvimento degli obblighi e la redazione della relazione annuale relativa alla rilevazione dello stato di attuazione delle misure di prevenzione;
- 5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA